

Allianz

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c. Uffici di Manfredonia Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia Tel. 0884 514988 manfredonia1@ageallianz.it

ManfredoniaNews.it

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.17 Anno VIII - 9 SETTEMBRE 2017

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

WIT INFORMATICA

Software e Servizi per Aziende e Professionisti

sistemi PARTNER

WIT Informatica Sas Largo S. Francesco, n. 3/4 71043 Manfredonia (FG) Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it



Pére ca sté megghje

Pére ca sté megghje - dice cundènde a ggènde - n'assemègghje pe nninde u chéne arraggéte d'ajire. Pòmice matarazze pi caggéne cùme e iugghe abbrazze u scugghe déte de méne. Delichéte u vinde ogne tande l'arrobbe na carèzze. U sòle chiù fucùse ce d'iverte a farle i mèsce. Na fenèsce u telefòne. Cume nu uagnòne d'ispèttùse zombe e r'zombe 'nzine. Vòle iuché. E jisse sòte e cujòte ce fé fé. Manghe a seròne du vapòne lu rispègghje. Sì, sté megghje - dice cundènde a gènde - e ce ne vé braccia consèrte. Fròsce apirte nu smozzat'ignùse corre a chépa nderre.

Franco Pinto traduzione a pag. 2

Un Sistema Portuale per dare più Autorità al Porto di Manfredonia, speriamo!

Solo osservando dall'alto Manfredonia, incastonata nel sul omonimo Golfo, ci si rende conto del ruolo che avrebbe dovuto avere il Porto di Manfredonia a servizio della Capitanata, del Tavoliere delle Puglie. Purtroppo così non è stato. La politica in questo ha giocato un ruolo importante per l'organizzazione che non ha saputo darsi. Abbiamo tutte le infrastrutture necessarie per veicolare un dignitoso sviluppo marittimo, per sviluppare il progetto delle "autostrade del mare", un modo di migliorare le comunicazioni tra regioni, tra Nord e Sud dell'Italia e dell'Europa. Un servizio di trasporto alternativo alla viabilità ordinaria su strada delle merci. Il trasporto di mezzi gommati su navi Ro-Ro (Roll-on/Roll-off), per ridurre il traffico su strade e autostrade che permetterebbe



anche di diminuire sensibilmente l'inquinamento atmosferico e soprattutto di realizzare un risparmio economico nel trasporto delle merci. E poi il trasporto crocieristico, Manfredonia vista dal mare è ancora più bella. Con Decreto Ministeriale del 5 aprile 2017, il (barese) Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di cui fanno parte i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli. Un vero cambio di rotta, sembrerebbe, rispetto ai tanti anni di commissariamento dell'Autorità Portuale sipontina che in fase di congedo gli è stato riconosciuto l'unico merito di aver mantenuto in piedi una costosissima struttura organizzativa portuale, senza alcun requisito minimo che giustificasse la sua sopravvivenza. I cinque porti pugliesi dovrebbero fare sistema e iniziare a sviluppare economia. Le parole dell'Avv. Patroni Griffi hanno un sapore di evoluzione, ci appaiono concrete: "Ho predisposto un progetto di pianta organica dell'Autorità



di Sistema Portuale pugliese che a breve presenterò al Ministero. Manfredonia riveste un rilievo centrale in questa nuova organizzazione portuale, e per questo ho previsto un ufficio territoriale che accorperà i porti di Manfredonia e Barletta, per aggregare servizi, finalizzare la riduzione di costi, per rendere il porto di Manfredonia maggiormente attrattivo e competitivo". Entro l'anno gli uffici dell'Ex Autorità Portuale saranno aperti tutti i giorni per gestire con maggiore tempestività tutte le pratiche degli operatori del mare. "Occorre fare massa critica. Stiamo inserendo Manfredonia nella promozione dell'Autorità di Sistema. Siamo stati dal 6 all'8

Cave in città

Da sempre l'uomo sfrutta la terra per soddisfare le proprie esigenze e migliorare la sua esistenza sul pianeta. Le cave sono aree di sfruttamento del terreno, del sottosuolo, per estrarre materiali per costruzioni edilizie, o altro minerale. Durante i boom economico di fine anni '70 e inizio '90 le cave di Manfredonia svolgevano un ruolo importante per il settore edile locale, permettendo la facile espansione del tessuto urbano, oltre che sulla fascia litoranea anche verso l'interno, la montagna. Le cave sono aree non in carico all'amministrazione comunale, e questo è uno degli aspetti che rende complessa la riqualificazione delle stesse. Nonostante dal 2006 ci siano degli importanti bandi, piuttosto generosi, le cave ormai integrate con la città non hanno anco-



Continua a pag. 2 Cava Gramazio



FARMACIA SANTA RITA.it Dott.ri Vassalli

MANFREDONIA e FOGGIA

TRADIZIONE E INNOVAZIONE AL TUO SERVIZIO

MANFREDONIA

Via Scaloria, 157/159 - Tel. 0884.586958

FOGGIA

Viale Degli Aviatori, 88 - Tel. 0881.617802

Viale Ofanto, 234 - Tel. 0881.633991

Farmacia SANTA RITA Dr. Vassalli



FARMACIA SANTA RITA.it Dott.ri Vassalli

BUONO SCONTO

Spendibile in tutte le nostre sedi SU TUTTI I PARAFARMACI

3 euro BUONO SCONTO

VALIDO CON UNA SPESA MINIMA DI € 25,00 BUONO SCONTO NON CUMULABILE

QUESTO COUPON È VALIDO FINO AL 30/09/2017



FARMACIA SANTA RITA.it Dott.ri Vassalli

BUONO SCONTO

Spendibile in tutte le nostre sedi SU TUTTI I PARAFARMACI

7 euro BUONO SCONTO

VALIDO CON UNA SPESA MINIMA DI € 50,00 BUONO SCONTO NON CUMULABILE

QUESTO COUPON È VALIDO FINO AL 30/09/2017

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Mons. Michele Castoro e il fascino della Festa dedicata a S. Maria Maggiore di Siponto

E' calato il sipario anche su questa edizione della Festa patronale che Manfredonia, come sempre, ha atteso e accolto con fervore e tanta commozione. Nonostante la sobrietà delle iniziative ludiche messe in campo dagli organizzatori (che poi non ha guastato), la Festa si è incentrata sulle manifestazioni religiose che, quest'anno, hanno avuto un sapore particolare, straordinario oseremmo dire. La presenza di S. E. Mons. Michele Castoro, nostro amatissimo arcivescovo che, nonostante le sue non buone condizioni fisiche, stoicamente ha voluto presiedere alle più importanti funzioni religiose. In particolare alla concelebrazione eucaristica pontificale del giorno 31 agosto. Con la sua illuminata, quanto forte, omelia che ha scosso gli animi di chi l'ha ascoltata. Ha affrontato con estrema fermezza temi come la famiglia, le istituzioni, la società, la scuola, il mondo del lavoro e non ultimo le azioni criminose che tentano di minare la tranquillità del generoso popolo garganico. Mons. Castoro non ha voluto mancare di accompagnare, almeno per un tratto, la Beata Vergine di Siponto durante la solenne e lunghissima processione che ha percorso le vie cit-



tadine toccando in particolare le periferie. Sorretto dalla moltitudine di fedeli con interminabili applausi, auguri e preghiere, segno di amore e di stima di un popolo devoto, egli, con la sua straordinaria forza d'animo, e sempre con il sorriso sulle labbra, ha benedetto e ringraziato, in un abbraccio ideale, tutti dispensando carezze e sorrisi a disabili e sofferenti presenti. Anche al rientro della processione ha voluto essere presente. Nel salutare Maria Santissima di Siponto e la marea di fedeli presenti in Piazza Giovanni XXIII, Mons. Castoro con fermezza ha ribadito che uniti, con l'amore di Dio, per intercessione della Vergine di Siponto è possibile vincere il male, ammonendo: "Manfredonia non farti rubare la speranza".

Matteo di Sabato

Segue da pag. 1: Un Sistema Portuale per dare più Autorità al Porto di Manfredonia, speriamo! settembre ad Amburgo al Seatrade Europe, fiera biennale che mette in contatto gli operatori del commercio marittimo e del mondo crocieristico. La vocazione dei porti di Manfredonia va ripensata e attualizzata. Oggi il traffico in crescita in Europa è quello delle rinfuse (del mercato cerealicolo in particolare). Dobbiamo rendere Manfredonia polifunzionale, riorganizzando la funzionalità delle banchine per fare attraccare traghetti e navi, grazie anche all'ottimo collegamento alla rete autostradale e ferroviaria. Stiamo lavorando al piano strategico da presentare entro il prossimo ottobre, su cui intendo confrontarmi con gli operatori locali che potranno dare il loro contributo, per far emergere nuove idee e magari anche l'inutilità di eventuali previsioni". In merito al decoro e all'uso delle aree portuali, spesso usate come discariche



Prof. Ugo Patroni Griffi

dai cittadini di Manfredonia, la volontà del Presidente Griffi è di non segregare il porto con varchi e recinzioni. "Non abbiamo intenzione di modificare la vocazione turistica della città che vive il porto come area inserita nel circuito urbanistico cittadino. Abbiamo bisogno del sostegno dell'Amministrazione comunale affinché emetta delle ordinanze per scoraggiare gli atti vandalici e di ordinaria inciviltà. Occorre un'azione sinergica, a breve aumenteremo la sicurezza, anche con impianti di video sorveglianza". Non possiamo fare altro che raccogliere i buoni propositi del prof. Griffi, che poco potrà sviluppare senza il sostegno e la cooperazione di tutta la città, per far in modo che le cose vadano, speriamo, in modo diverso da oggi. Noi ci vogliamo credere ma non smetteremo di vigilare.

Raffaele di Sabato

Segue da pag. 1: Cave in città

ra una loro identità di destinazione. Tra la dozzina di cave nel nostro territorio, quella più centrale è la Cava Gramazio, la più centrale geograficamente e quindi la più interessata da progetti milionari che per un motivo o per un altro non hanno portato il risultato sperato. Tramite gli interventi del Programma Integrato per la Riquilificazione delle Periferie (PIRP) furono apportate delle migliorie alla cava come la messa in sicurezza con reti metalliche, la rimozione dei materiali instabili e la creazione dei percorsi pedonali. Soluzioni che avrebbero dovuto integrarsi ad altri progetti per la collocazione nella Cava di percorsi e attrezzature sportive, nonché di attività commerciali e conseguente urbanizzazione pubblica. Progetti, purtroppo, mai arrivati a totale conclusione sia per la mancata adesione dei privati che per lo stop dalla burocrazia regionale, oggi in fase di rimodulazione. L'Assessore Matteo Ognissanti, con delega all'Urbanistica - Assetto del Territorio, ci ha comunicato la volontà di partecipare entro il 29 settembre dell'anno corrente ad un nuovo bando della Regione Puglia, ASSE12, il quale mette a disposizione dei comuni ben 5 milioni di euro per interventi pertinenti alla riqualificazione urbana. Che sia la volta buona? E pensare ai tanti usi che potrebbe avere una cava in città. Oltre alle attività sportive si potrebbero organizzare eventi, così come succede nelle dismesse cave di Apricena, si porta la musica in questi luoghi che si prestano ad una speciale acustica. Altra cava a

confine con i nuovi comparti urbanizzati (di notte) è la cava Foglia. Un luogo ancora da mettere completamente in sicurezza, nota ai più per recenti vicende drammatiche. Infatti, se la porzione dei proprietari e quella di pertinenza del comparto CA2 sono state prese misure di sicurezza, resta ancora una parte senza alcuna protezione. Questo perché non è chiaro se la responsabilità sia del comparto CA1, CA2 o dei proprietari stessi. Per sciogliere i nodi, l'Assessore Ognissanti, ci ha riferito che partirà una missiva dal Comune ai proprietari. Il neo Assessore non nasconde il piacere che avrebbe se il Comune rilevasse un giorno questi terreni. Luoghi dove poter svolgere attività ludiche e culturali. Spesso, infatti, il freno all'iniziativa pubblica è la non cooperazione dei privati (e viceversa). In passato furono individuate anche altre soluzioni come un progetto che prevedeva una discarica di inerti (rifiuti non inquinanti stoccati, valutati e scaricati) che sarebbero stati la base di un verde pubblico nella cava di pertinenza del comparto CA9. Se si pensa al fatto che i privati locali paghino altre città per servizi simili, il genio del progetto emerge al volo, ma la burocrazia regionale smorzò l'entusiasmo per questioni ambientali. Da disagio le cave potrebbero trasformarsi in opportunità, aree dove non è stato possibile costruire all'impazzata e senza regole, spazi per poter socializzare e riflettere su come è stato usato il nostro territorio.

Antonio Raffaele la Forgia



Cava Foglia

Pare che stia meglio: Pare / che stia meglio / - dice contenta / la gente - / non sembra / affatto / il cane arrabbiato / di ieri. / Soffice materasso / per i gabbiani / come olio / abbraccia / lo scoglio / prima percosso. / Delicato il vento / ogni tanto / gli ruba una carezza. / Il sole più focoso / si diverte / a fargli le mèches. / Non la smette / il delfino. / Come un bambino / dispettoso / salta / e risalta / in braccio. / Vuole giocare. / E lui fermo / e calmo / si lascia fare. / Neanche la sirena / del piroscifo / lo sveglia. / Sì, sta meglio / - dice contenta / la gente - / e se ne va / a braccia conserte. / Affannato / un cormorano / corre / verso terra. (Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

CENTRI DI AVVIAMENTO ALLA PALLAVOLO
rivolte a ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni

ATTIVITÀ SVOLTE

- Pallandia
- Minivolley
- Super minivolley
- Campionati Under

PER INFORMAZIONI

Angelo RIVALDI	347.5248667
Anna Maria ORLANDO	347.9652164
Antonio DI NOIA	348.5425789
Antonio TOMMASONE	391.1353209
Gianni SCARALE	348.5988205

iscrizioni presso
Palestra Scuola Croce dal 21 settembre
Martedì - Giovedì dalle ore 18,30 alle 20,30
I corsi avranno inizio dal mese di OTTOBRE

100% VOLLEY CLUB MANFREDONIA

Arte Danza
MARIA CELESTE DAMASO

PROGETTO COREOGRAFICO CON
ANTONIO FIORE

DISASTRANTE DA

// DANZA CLASSICA E MODERNA
// MUSICAL
// HIP HOP SCHOOL

APERTURA ISCRIZIONI

PALESTRA SPORT VILLAGE
Manfredonia Via Torre dell'Astrologo, 49

INFO 340.6167862
WWW.ARTEDANZAFOGGIA.IT

f /ARTE DANZA MARIA CELESTE
ORARI > LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ 17-21

Il gioiello da scoprire: la necropoli sotterranea di Siponto

Il 2 settembre è stato celebrato l'evento culturale "Sipontum Day" organizzato dall'associazione Archeoclub di Siponto attiva da anni nella riqualificazione del complesso funerario ipogeico del Parco archeologico di Siponto. "L'iniziativa è nata affinché i visitatori potessero conoscere nella massima sicurezza gli ipogei Scoppa 1 e Scoppa 2 da troppo tempo dimenticati dalle istituzioni e lasciati nel degrado. Il primo passo compiuto dai volontari dell'Archeoclub è stato quello di ripulirli dall'erba e dal fango depositatosi nel tempo", ci ha riferito l'ideatore dell'iniziativa, il prof. Aldo Caroleo, da anni impegnato nella valorizzazione e tutela del patrimonio Storico di Siponto. L'ipogeo Scoppa 2, quello più vicino al canale delle breccie che, secondo fonti storiche, è il luogo dove il vescovo di Siponto, Lorenzo Maiorano, edificò nel VI secolo una Chiesa dedicata ai protomartiri Stefano e Agata. Tra gli altri reperti recuperati anche i resti



di uno splendido mosaico probabilmente parte del pavimento della chiesa. Questo ipogeo sarà fruibile appena termineranno i lavori di riqualificazione. L'associazione fa il possibile per portarli al loro antico splendore ma si basa sulle uniche forze che possiede: quelle dei volontari. La cittadinanza e le istituzioni deputate al recupero dei beni artistici-culturali dovrebbero essere più attente nel sostenere questo tipo di iniziative che partono dal "basso" per rinvigorire le tradizioni e la storia del territorio. Purtroppo la burocrazia non sempre agevola e gli ostacoli non mancano, purtroppo. L'Archeoclub di Siponto è riuscito ad ottenere l'affidamento del complesso ipogeico (Scoppa 1, Scoppa 2 e l'ipogeo "Santa Maria Regina" adiacente l'omonima Chiesa di Siponto) dal Consorzio di Bonifica di Capitanata

in collaborazione con l'Arcidiocesi di Manfredonia e la Parrocchia di Siponto. Un altro "gioiello di famiglia" ritornato agli antichi splendori è il complesso degli "ipogei Capparelli" riqualificati due anni fa grazie agli importanti finanziamenti del Mibact (Ministero dei beni culturali). "Quest'estate - ci riferisce il presidente dell'Agenzia del Turismo, Saverio Mazzone - avremmo voluto replicare le iniziative culturali promosse l'anno scorso nella splendida location degli ipogei Capparelli ma sono mancate le offerte. Il Comune è sotto la mannaia della Corte dei Conti e deve contenere la spesa pubblica. Quindi ben vengano le iniziative dei privati, dei social manager e delle associazioni che vogliono mettersi in gioco per animare le calde serate estive al ritmo di danze e musica nei fantastici e storici scenari dell'antica Siponto". La questione economico-finanziaria è un assillo per gli amministratori e la riqualificazione dei siti archeologici richiede una progettualità ben organizzata per riuscire ad ottenere i finanziamenti comunitari. In sintesi quanto dichiarato da Mazzone. Quindi per far emergere la necropoli della Siponto sotterranea occorreranno importanti e cospicui finanziamenti. Il sogno del prof. Aldo Caroleo dell'Archeoclub, che poi è quello dell'intera città, potrà realizzarsi se ben progettato e strutturato al fine di essere adeguatamente "sponsorizzato" dalle istituzioni preposte alla tutela dei beni archeologici e culturali.

Grazia Amoruso



Piazza d'Uomo

Impressioni di settembre



Riprendendo una nota pubblicitaria televisiva settembre è il mese dell'ascolto, e della riflessione come si dirà più oltre, dopo mesi quali quelli estivi dedicati per antonomasia alla vista, di bellezze fisiche e paesaggistiche, e al piacere. Settembre, forse solo con gennaio, è fisiologicamente portato a svolgere questo ruolo: le vacanze terminano, culminando con la festa patronale (accompagnata ogni anno inesorabilmente dalle polemiche di tutti su tutto che, al pari delle giostrine, del torrione e dei fuochi sono essenza di ogni festa patronale, in qualunque parte d'Italia, da Bolzano a Canicatti credo) e la vita riprende la sua normalità. Con essa si riaffacciano vecchi impegni primaverili, che indefessi hanno attraversato il caldo limbo estivo, e nuove sfide, nuove scelte, scolastiche ma non solo, per molti ragazzi. Nell'affrontare i quali ci caricheremo come di consueto di tanti, buoni, ma a volte eccessivi viste le nostre potenzialità, propositi, indispensabili per ripartire e che forse non senza difficoltà realizzeremo. Perché, in barba al naturale ciclo della vita, è proprio a settembre che si concretizza quel tempo di semina i cui frutti si vedranno, se tutto va bene appunto, il prossimo anno. Dei propositi, questi di settembre, inevitabilmente, legati ad una analisi, anche se minima ed appena abbozzata, su noi stessi. Settembre, come si diceva, è mese di riflessione e di ascolto, arte tra le più difficili da compiersi specie nell'attuale stagione dei social, a cui noi tutti, nessun escluso, apparteniamo, e dove all'ascolto di sé e del prossimo si pre-

ferisce lo stravedere e lo straparlare. Sempre e comunque ma soprattutto della qualunque. Sarà probabilmente per questo motivo, per questa mancata capacità all'ascolto, che spesso ci sentiamo soli dinanzi ad un nostro disagio, ad un nostro problema ed indifferenti di fronte alle difficoltà altrui. Un'indifferenza per l'altro da sé generale come è stato con vigore ribadito nel suo messaggio al termine della processione dal nostro vescovo, vero *pastor animarum*, vera guida della nostra comunità, indipendentemente dal credo o dal credere di ognuno di noi, verrebbe quasi da dire, visto il vibrato sociale del suo discorso. L'indifferenza e settembre, ritornando al nostro di discorso, sono fra loro antitetici: se l'una è sentimento di generalizzazione, di apatia, di schiavitù dei propri limiti, l'altro è momento di discernimento, di azione, di libertà. Si badi bene: nessuno, né tantomeno chi scrive, desidera l'avvento, la costituzione di una comunità calvinista, di puri e duri nello spirito (in stile "Breaking Amish" per gli amanti di *Real Time*). Nessuno vuole negare la bellezza, e la necessità, del piacere e di quel vedere di cui si parlava all'inizio. Semplicemente sembra ancora valida quella massima popolare che antepone il dovere al piacere. Perché per giungere ad un giusto piacere bisogna passare per il dovere della riflessione, dell'ascolto e poi dell'azione. Quindi, per il nostro e l'altrui bene, occorrerà passare per settembre. Senza dimenticarci tuttavia di ragionare anche negli altri mesi.

Domenico Antonio Capone

Quel tratto di costa ... adottata!

Ogni giorno, per tutta l'estate, molti cittadini arrivano sulla scogliera denominata Acqua di Cristo, e precisamente in quel tratto denominato "Isola che non c'è", sistemano il proprio ombrellone, la stuoia, l'asciugamano e si sdraiano per vivere quel tratto d'incantevole relax. Lì mare, cielo e montagna si ritrovano assieme per dare vita a uno degli scorci più belli della nostra città. Molti frequentatori degli scogli sono turisti, gente che apprezza quel tratto di mare sempre pulito, perfetto, tranquillo, un'oasi di pace. Raccoglitori di spazzatura sempre svuotati, sabbia (quel po' che c'è) rastrellata ogni giorno e se c'è qualche difficoltà a sistemarsi, immediatamente si trova supporto. Tutti bravi ad apprezzare la comodità, la pulizia, poi però si scopre che il merito è di Gianni Migneco. Gianni arriva ogni giorno alle 06:00 e raccoglie i mozziconi, le bottiglie, le bucce delle angurie e dei fichi d'india, le cartacce



o i piatti di plastica che ogni sera la melonata di turno lascia. Eppure i cestini sono lì, vuoti, pronti a ricevere i rifiuti dell'allegria serata, ma è più divertente lasciarli là dove domani, forse, ritorneranno per godersi il mare e stranamente sarà tutto pulito. Giovanni non è originario di Manfredonia. E' siciliano, lavorava all'Anic di Siracusa, poi trasferito a Brindisi e nel 1970 a Manfredonia. Gianni è innamorato della nostra città e nello specifico di quel pezzo di scogliera che da anni mantiene pulito con rispetto e passione vera. Rispetto verso la nostra città, cosa che molti di noi devono ancora imparare. Grazie Gianni, la città manifesta il suo apprezzamento verso il tuo senso civico e ne fa tesoro. Arrivederci alla prossima stagione.

Antonio Marinaro

ICOS
Sporting Club

PROMOZIONI in PISCINA e PALESTRA
DALL'1 AL 16 SETTEMBRE

ABBONAMENTI
A PARTIRE DA 35€

PIAZZA MOLISE 1/1A,
MANFREDONIA
WWW.ICOSPORT.IT

ICOS SOCIAL
f i y

Il Manfredonia calcio perde la prima al Miramare

E' stato un Manfredonia in forte ritardo di preparazione e a corto di uomini di categoria, quello che ha cercato di arginare e contenere la non irresistibile Turrus. Alla fine i Sipontini sono stati puniti da una leggerezza difensiva, che ha permesso al giovane corallino, Valentino, di battere il pur bravo Bagnara. Sul campo il Donia non ha fatto molto, soprattutto in fase offensiva, per meritare il punticino maturato fino al minuto 85. Ottima impressione hanno fatto il portiere Bagnara, l'under sipontino, Miki Rinaldi e Pasquale Trotta, ritornato in biancoceleste dopo tante ottime stagioni in Eccellenza. Buona anche la prova di Lorenzo Granatiero, come centrale difensivo, in coppia con il collaudato Mario Esposito. Mister Baratto e il DS, Francesco Vitaglione, hanno potuto poco in meno di una settimana, tanto si deve fare nelle prossime settimane per comporre una rosa competitiva e per dare minuti e corsa nelle gambe. Difficile prevedere i 23, 24 punti con i quali "si gira" alla fine del girone di andata per poi salvarsi agevolmente, come è stato per il Manfredonia negli ultimi anni di serie D. Più facile immaginare i Sipontini che arrancano alla ricerca di un assetto



tattico, della necessaria intesa tra i reparti, dopo aver portato al Miramare calciatori che hanno già calcato i campi della quarta serie nazionale. Del gruppo che Elio Di Toro, DS fino allo scorso anno, ha costruito ed amalgamato negli ultimi cinque e che tante soddisfazioni ha dato sul campo, nonostante le regolari difficoltà economiche che hanno attraversato la società negli stessi anni, sono rimasti solo pochi locali, gli altri, alla partenza del DS foggiano, hanno preferito accasarsi altrove. Antonio La Porta potrebbe essere la "chiocciola" ideale per tanti giovani speranze. Tanto c'è da fare per cominciare a far punti in un campionato più difficile che non ha più squadre romane ma tante ostiche campane e agguerrite squadre pugliesi.

Antonio Baldassarre

La Angel basket SILAC pronta per un torneo di vertice nella C-Silver

Continua la marcia di avvicinamento all'inizio del Campionato, previsto per il 24 settembre, a Vieste, in casa della Sunshine, del sodalizio sipontino. Dopo la rifondazione dello scorsa stagione, anche quest'anno non sono mancate le novità proposte dal TM, Dario Salcuni: non più stranieri "stelle e strisce" ma un polacco, di formazione italiana, **Michal Biakowski**, centro, classe 1995, alto 2.02 e il lituano, Donatas Jonikas, ala, classe 1986, molto esperto e italianizzato da tante buone stagioni nel nostro Paese, non solo in serie C. Ad infiammare il palazzetto di via Scaloria sarà certamente il rientro di Pablo Ignazio Rubbera, con il quale il mondo Angel non ha mai perso i contatti e l'affetto. Importante anche l'acquisizione di Fabio Sansone, play/guardia, nato a Roma, classe 1996, alto 1,74 con esperienze in B con Maddaloni, Globo Isernia e Cesarano Scafati. Buoni segnali arrivano dalle amichevoli che la squadra sta disputando: dopo la prima sfida "in famiglia" necessaria per disintossicarsi del carico di lavoro atletico



svolto in settimana, la squadra di coach Ciociola ha affrontato, in doppia sfida, l'Udas Cerignola, pronta per lo storico esordio nella serie B nazionale. Tante le conferme tecniche del gruppo di coloro che hanno già fatto molto bene lo scorso anno: Gramazio già in forma-campionato, bene anche il giovane Antonio Padalino ed il veterano, Nicola Padalino, ottimi gli spunti di Nicola Vuovolo. Grande impatto che dei nuovi arrivati alle prese con gli inevitabili problemi di ambientamento agli schemi di Gianpiero Ciociola." Siamo un quintetto nuovo, dobbiamo continuare nel percorso di conoscenza l'uno dell'altro. La ricetta è solo una: allenarci, giocare e far entrare nella nostra testa,

attraverso i nostri occhi, i meccanismi più congeniali." ha riferito il main coach. Domenica 17 settembre, alle ore 19:00, presso il LUC di Manfredonia, ci sarà presentazione ufficiale della prima squadra e della under 18 della SSD Basket Angel Silac, per la stagione 2017-2018.

Antonio Baldassarre

SD Manfredonia 2000 calcio a 5 femminile

E' SD Manfredonia 2000 il nome della nuova squadra femminile di calcio a 5 che parteciperà al prossimo campionato di serie C regionale. L'SD Manfredonia 2000 nasce grazie alla passione del suo Presidente Onorario Donato Fortunato che, in breve tempo, ha reso possibile la realizzazione di un progetto interessante e lungimirante. Manfredonia torna quindi ad avere una squadra di calcio a 5 femminile partecipando al campionato di Serie C, campionato che anno dopo anno diventa sempre più difficile da affrontare, considerato il tasso tecnico delle squadre della regione ormai in continua crescita. Il team è un mix di giovani atlete ed esperte calcettiste tra i 16 e 30 anni, ragazze che, nonostante la giovanissima età, hanno già portato a casa diversi trofei. Al vertice della neo formazione sipontina una figura femminile: è infatti Michela Quitadamo la Presidentessa dell'SD Manfredonia 2000. Insieme a Fortunato, completano lo staff dirigenziale il Vice Presidente Salvatore Cotrufo e la Tesoriera Raffaella Cinque. La guida tecnica è stata affidata a Mister Martino Portovenere che, dopo due otti-



me annate al timone della Futsal Donia con la conquista della Coppa Puglia, della promozione in Serie C1 e dell'ottimo piazzamento nell'ultimo campionato, ha accettato il nuovo progetto femminile dimostrandosi da subito entusiasta per la nuova sfida. Le gare dell'SD Manfredonia 2000 si giocheranno presso il nuovo Impianto Sportivo Pasquale Tomaiuolo, sito nei comparti, impianto all'avanguardia che dispone sia di un campo al coperto, dove verranno giocati tutti gli incontri casalinghi, sia di un campo in erba sintetica esterno. In bocca al lupo alle nostre ragazze del calcetto che è possibile seguire anche sulla pagina ufficiale facebook della squadra SD MANFREDONIA 2000.

Amalia Trigiani

La ASD Volley femminile si prepara al meglio l'esordio in serie B1

Dopo il cambio al vertice societario che ha visto Michele Pagnone, noto imprenditore locale nel settore della panificazione, succedere a Raffaele De Nittis nel ruolo di Presidente si è provveduto ad una valutazione attenta del roster per ben figurare in serie B1, la terza serie nazionale. Tante le conferme per dare fiducia ad un gruppo che tanto bene ha fatto nella scorsa stagione: in primis le sorelle Roberta e Stefania Liguori, a seguire Annalisa Mileno, la giovanissima Danila Tauro, Stefania Padula, Chiara Vinciguerra ed Ilaria Barbaro. Per aggiungere esperienza e abitudine alla nuova categoria sono arrivate dalla Teodora Ravenna, che ha vinto quest'anno il campionato di B1, la centrale, classe '87, **Diletta Sestini**, toscana di Prato, alta 180 cm, la laterale, classe '80, **Lara Lugli**, emiliana di Carpi, e la libero **Alessia Mastrilli**, classe '91, abruzzese di Giulianova, giunta rimpiazzare Luciana La Torre, impossibilitata da problemi personali. La Libertas Martignacco (Udine), invece, è la società di provenienza della palleggiatrice **Valeria Pesce**, classe '92, friulana di Gorizia, che ha già militato in A2, a



San Vito, in Puglia. Il girone D, in cui è stata inserita la società sipontina, vedrà le ragazze allenate da coach Fabio Delli Carri spostarsi oltre che in Puglia, in provincia di Lecce e a Cerignola, nel Lazio, in Campania, Abruzzo, Molise e in Sicilia, con trasferte a Messina e Catania. Difficile fare previsioni sulla prossima stagione della ASD Volley, se le nuove arrivate troveranno velocemente l'intesa con il gruppo della promozione storica si può certamente pensare ad un campionato ricco di soddisfazioni, da classifica medio-alta. E' mancato in questi giorni, Matteo Quitadamo, "amico", storico segnapunti e già dirigente della ASD Volley Manfredonia.

Antonio Baldassarre

APERTE LE ISCRIZIONI PER LA SCUOLA CALCIO
STAGIONE 2017/18

SALVEMINI

UNICI AD OFFRIRE
IL CAMPO IN ERBA
NATURALE
SERVIZIO NAVETTA
ISTRUTTORI QUALIFICATI

ORARIO UFFICI
dal LUN al VEN
dalle 18.00 alle 20.00

POLISPORTIVA SALVEMINI MANFREDONIA - CONTRADA POSTA DEL FOSSATO, Manfredonia (FG)
TEL. 389 98 82 517 TEL. 392 44 03 741

PER LE ISCRIZIONI PERVENUTE ENTRO IL 30 SETTEMBRE E' PREVISTO UNO SCONTO DI 30,00 EURO.

attraverso i nostri occhi, i meccanismi più congeniali." ha riferito il main coach. Domenica 17 settembre, alle ore 19:00, presso il LUC di Manfredonia, ci sarà presentazione ufficiale della prima squadra e della under 18 della SSD Basket Angel Silac, per la stagione 2017-2018.

Antonio Baldassarre



Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.17 Anno VIII del 9 settembre 2017 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia